

Il Bosco della Besozza

l'itinerario del mese

Itinerario di circa 20 Km (solo andata) da Paullo al **Bosco della Besozza** nel territorio comunale di Pioltello tra il quartiere Malaspina e la strada Rivoltana. Il Bosco ha una superficie di 50 ettari ed è stato realizzato grazie ad un intervento di forestazione, di ripristino dei fontanili esistenti, di rivalorizzazione di aree aperte ora attrezzate per attività ricreative. Il Bosco è attraversato da percorsi ciclabili e pedonali con luoghi per la sosta.



Pista ciclopedonale:

- da Settala a Premenugo
- attraversamento di Premenugo (tra Via Milano e Via Brescia)

Il resto del percorso è lungo strade a basso traffico.

Attenzione a:

- Attraversamento SP415 Pallese (c'è il semaforo)
- Attraversamento SP39 Cerca a Settala (c'è il semaforo)
- Attraversamento Via delle Industrie a Premenugo



Cose da vedere:

- Premenugo: Resti di edificio agricolo fortificato
Rodano: Cascina Castello (deviazione), sede del Museo Etnografico delle Arti e Tradizioni Contadine



Aree sosta e fontanelle d'acqua:

- Paullo: Parco San Tarcisio, Via Manzoni
Settala: Via Libertà, davanti alla Coop
Premenugo: Parco Cittadino, Via Campo Sportivo



Dove mangiare:

- Paullo: Osteria del Buon Senso, Piazza S. Pedrino
Premenugo: Irish Pub, Via Gorizia 10
Bosco della Besozza: bar in prossimità dell'area picnic



Millepini (rotatoria): imbocco della ciclabile



Malaspina: la bella pista che contorna il quartiere



Malaspina: l'omonimo laghetto

Da Paulo ci dirigiamo all'incrocio semaforizzato che ci permette di attraversare la SP415 Paullese per raggiungere la frazione di Conterico.

A Conterico proseguiamo lungo la strada asfaltata SP161 in direzione Settala. All'altezza del cartello per **Cascina Cassinetta** svoltiamo a sinistra in una sterrata.

Seguiamo la sterrata, che dopo una svolta a destra si immette sulla strada vicinale Contino (asfaltata) e proseguiamo diritto fino al primo incrocio tornando così a riprendere, svoltando a sinistra, la provinciale che abbiamo lasciato poco prima.

Alcune centinaia di metri ci separano dal semaforo che ci permette di attraversare la SP39 (via Cerca) ed entrare nell'abitato di Settala. Percorriamo in successione Via Trento, Via Roma e infine Via Campo Sportivo (pista ciclabile ricavata sul marciapiede di destra) con cui raggiungiamo la frazione di Premenugo. Lasciamo sulla nostra sinistra il vasto e attrezzatissimo parco cittadino (**Parco "Cittadella dello Sport"**) dove, volendo, potremo sostare al ritorno.

Proseguiamo diritto per pochi metri e svoltiamo a sinistra in via Piave e dopo aver superato la chiesa, giriamo a destra in via Milano che seguiamo fino alla rotatoria che ci permette di attraversare il traffico viale delle Industrie.

Proseguiamo diritto lungo la ex SP161 in direzione Lucino. All'ingresso di Lucino imbocchiamo la pista ciclabile rialzata sulla nostra sinistra. Al termine svoltiamo a sinistra e seguiamo la strada che costeggia il campo sportivo dell'oratorio, per proseguire diritto in direzione Millepini (Rodano). Dopo il campo sportivo teniamo la destra per prendere la ciclopedonale che seguiamo fino alla rotatoria di Millepini. A sinistra la strada per Cassignanica (Via Monza) e' costeggiata per un tratto da una nuova ciclabile, che seguiamo fino a quando questa confluisce sulla provinciale per

Cassignanica. Dopo circa 500 metri svoltiamo a destra sullo sterrato in direzione Cascina Panzona e C.na Benso. Lasciamo alla nostra sinistra la prima ed attraversiamo la seconda giungendo quindi ad un bivio dove, sempre su sterrato, svoltiamo a destra e dopo pochi metri incontriamo una strada asfaltata che attraversiamo per proseguire diritto. Pedaliamo ora per circa 500 sul tracciato asfaltato della vecchia strada fino a sbucare sulla Via Trieste. In lontananza sulla nostra sinistra possiamo scorgere la vecchia Chiesa di San Bovio, noi svoltiamo a destra in direzione della Cava Concrete (Attenzione ai camion!! Nei giorni feriali la cava e' in funzione). Immediatamente alla sinistra dell'ingresso alla cava inizia la bella ciclopedonale che ci conduce al quartiere Malaspina e che seguiamo svoltando a sinistra al primo bivio. Costeggiamo ora tutto il quartiere e il lago Malaspina fino a sbucare sulla SP14 Rivoltana. Non "mettiamo" le ruote sulla SP Rivoltana perche' proprio di fronte a noi vediamo l'ultimo tratto di ciclabile che porta al Bosco della Besozza ed al relativo pannello illustrativo.

Finita la visita al Bosco possiamo approfittare dell'area pic nic o del bar presso l'area di sosta, oppure prendere la strada del ritorno percorrendo a ritroso la stessa strada dell'andata.



La bici non consuma e non produce emissioni, non ingombra e non fa rumore: è un mezzo ecologico per definizione e ad alta efficienza energetica. La bicicletta migliora il traffico, l'ambiente, la salute e l'umore.